



BLOG

DAILY WEB di Laura Bogliolo

In vacanza con il drone, attenti ai video sui social



In attesa che a Roma si alzino droni per cogliere in flagrante chi appicca i roghi tossici nei campi nomadi come prevede il piano in discussione tra le forze dell'ordine, il Garante della Privacy diffonde alcune regole di buon senso per non incappare in sanzioni o liti. In valigia con il drone: ormai la moda è sempre più diffusa ma è bene fare riferimento alle regole relative all'uso dei droni "ad uso ricreativo".



Attenzione, ad esempio, a condividere sui social foto o video realizzate con i droni: si deve avere il consenso delle persone riprese. Ci sono alcune eccezioni ovviamente: si può riprendere una persona da lontano o si può oscurare il volto.



Il principio fondamentale da rispettare è il rispetto della privacy che impone tra l'altro anche il divieto di diffondere le targhe delle auto o immagini che contengano dati personali. Attenzione a usare il drone per registrare conversazioni altrui. Per non suscitare sospetti o allarmi nelle persone, è buona pratica fare in modo che il pilota del drone sia sempre ben visibile.

Si deve poi fare riferimento al regolamento ENAC SAPR che prevede il divieto di sorvolare spiagge se sono presenti persone. L'uso dei droni è sempre di più in evoluzione soprattutto nel settore della sicurezza durante la stagione estiva. Lo scorso anno, ad esempio, nella città di Caorle, in provincia di Venezia, era in funzione il drone defibrillatore Apollo 4. dopotutto dallo scorso anno, la Capitaneria di Porto ha consigliato l'uso addirittura del drone-bagnino che, ad esempio, lancia il salvagente. Il progetto verrà presentato a novembre a Gallipoli durante il Sea Drone Tech Summit.